

Veniamo noi da voi

In scena a Palazzo

Il cinema è magia. Da sempre. Fin dal lontano 1895, quando al Salon indien du Grand Café di Boulevard des Capucines, a Parigi veniva proiettato per la prima volta il cortometraggio "L'arrivo di un treno alla stazione di La Ciotat" dei fratelli Auguste e Louis Lumière.

Per creare la magia occorrono luoghi che sappiano incantare e che incornicino le varie scene esaltandone la potenza e l'efficacia: anche in questo caso Palazzo dal Pozzo della Cisterna, la sede aulica di Città metropolitana di Torino, non delude.

Vuoi per il suo raffinato e curioso stile eclettico tardo rinascimentale toscano con cui è stato ristrutturato il piano nobile a fine '800, vuoi per le suggestioni settecentesche della manica di ponente, vuoi per il monumentale scalone d'onore che da solo basta a creare meraviglia, il palazzo di via Maria Vittoria ha da sempre suscitato l'interesse di registi e produttori. Un legame forte quello tra l'antica dimora dei Savoia Aosta e il mondo del cinema.



Negli anni gli ambienti aulici, ma non solo, hanno ospitato grandi registi come Dario Argento nel 2004 e 2007 e Riccardo Donna e Giampaolo Tescari che, nel 2009, hanno girato a palazzo molte scene della terza serie di *Nebbie e Delitti*, sceneggiato nel quale il commissario Soneri, capo della Squadra Mobile di Ferrara, era interpretato da un bravo e convincente Luca Barbareschi.

Nel 2012 il bellissimo giardino di Palazzo Cisterna è stato

scenografico palcoscenico di una puntata di *Petruska*, il programma televisivo di Rai 5 presentato da Michele Dall'Ongaro dedicato all'approfondimento della musica classica. Un suggestivo colpo d'occhio vedere musicisti e troupe sul curato prato verde, disposti secondo indicazioni della regia attorno alla fontana circolare con alle spalle la facciata neoclassica del palazzo.

Anche il cortile d'onore di Palazzo Cisterna, con il portico d'ingresso, le colonne e i mattoni rossi sullo sfondo, è stato set cinematografico nel 2014 per le scene della terza serie Rai *Fuoriclasse* interpretata da Luciana Littizzetto nei panni della professoressa di italiano Isa Passamaglia. E se il cinema è soprattutto finzione, per l'occasione Palazzo Cisterna si è trasformato in sede della Facoltà di Medicina di Torino.

Lo Scalone d'onore e il Corridoio delle Segreterie nel 2016 sono stati valorizzati nei migliori modi nella realizzazione



de "Il fattore umano", un film prodotto da Accademia Scrima Torino e Ouvert, diretto da Sergio Luca Loreni. Uno straordinario Diego Casali attraversando i vari ambienti analizza le tre fasi che compongono il duello: lo studio, lo scontro e la scelta.

Ma è sicuramente il 2017 l'anno più prolifico delle produzioni girate in via Maria Vittoria 12. A febbraio le stanze del piano nobile hanno ospitato la troupe della fiction crime *Non uccidere 2*, con l'attrice Miriam Leone nei panni dell'ispettore della Squadra Omicidi della Mobile di Torino Valeria Ferro. Sempre in febbraio il Cortile d'onore è stato scelto per la realizzazione di una importante campagna di comunicazione del lancio della nuova Maserati Quattroporte curata e realizzata dal fotografo francese Dominique Sambien.

Non è calato l'interesse per il palazzo neanche a marzo, quando la Sala gialla delle Donne e il punto più alto dello Scalone d'onore sono stati magnifica scenografia per la realizzazione di un nuovo progetto ispirato alla *Bella e la Bestia* del *Random String Quartet*.

Anche gli ambienti della Biblioteca di Storia e Cultura del Piemonte Giuseppe Grosso, situati al piano terra di Palazzo



Cisterna, sono stati utilizzati come suggestiva location di produzioni televisive. Ad inizio novembre 2017 il gruppo di lavoro di Petrarca, il programma dedicato alla cultura italiana di Rai 3, ha ripreso per una giornata intera non solo le scene in cui la giornalista Elisabetta Terigi lanciava i vari servizi, ma anche i dettagli architettonici e pittorici che hanno arricchito la puntata andata in onda sabato 11 novembre.

Sala Marmi e Sala Giunta a novembre sono state la cornice perfetta di *The Broken Key*, il thriller esoterico di Louis Nero che ha visto la partecipazione di attori internazionali come Franco Nero, Christopher Lam-

bert, Geraldine Chaplin e il compianto Rutger Hauer.

Nella primavera del 2018 alcuni ambienti del piano terra e il cortile interno sono stati scelti da Michele Santoro per girare alcune scene della ricostruzione del rapimento di Aldo Moro andata in onda su Rai 3 all'interno del suo programma "M".

Il 2019 è contrassegnato dal buon umore, infatti il lungo Corridoio delle Segreterie e le stanze ad impianto settecentesco al piano nobile della manica di ponente si sono trasformate, con la magia che è propria del cinema, in ambienti del Quirinale e di Palazzo Chigi per il film *Bentornato Presidente*, sequel di *Benvenuto*





to Presidente del 2013, nel quale un bravo Claudio Bisio che interpreta Giuseppe Garibaldi detto Peppino, otto anni dopo essere stato fugacemente presidente della Repubblica, di fronte a una crisi di governo, viene nuovamente chiamato a Roma stavolta per ricoprire il ruolo di presidente del Consiglio. Si chiude con il sorriso questa rapida carrellata di produzioni girate a Palazzo Cisterna ricordando le scene di Ognuno è perfetto, la miniserie diretta da Giacomo Campiotti che raccon-

ta le vicissitudini di Rick, un ragazzo di 24 anni con la sindrome di Down che, dopo numerosi tirocini e stage fasulli, manifesta la volontà di trovare un vero lavoro. Niente sale au-liche per queste riprese, ma gli uffici non più utilizzati al terzo piano e la reception della nuova sede della Città metropolitana di corso Inghilterra. In questi difficili mesi il coronavirus ha fermato anche le produzioni cinematografiche e televisive e se da una parte il lockdown ha aumentato in tut-



to il mondo la fame di cinema e televisione, dall'altra parte si è arrestata la realizzazione di prodotti nuovi. Tra cinema e audiovisivo sono un centinaio in Italia le produzioni ferme e una quarantina quelle stoppate in fase di riprese. Un danno anche economico per le amministrazioni locali e le Film Commission regionali.

In attesa che tutto l'indotto del cinema ricominci a respirare, Palazzo Cisterna, anch'esso ancora chiuso al pubblico, si sta organizzando per una riapertura in sicurezza consentendo così nuovamente ai visitatori e agli spettatori di godere delle sue bellezze magiche sia dal vivo che sul grande e piccolo schermo.

Anna Randone

